

Relazione paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

adeguamento funzionale di laghi per l'utilizzo irriguo

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale

☒ altro **IRRIGUA**

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☐ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata ☐ ambito fluviale ☒ ambito lacustre

☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☒ piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PROGETTUALE R.20 allegato

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PROGETTUALE R.11 allegato

~~10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04) Tipologia di cui all'art. 136 co.1: ☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate~~

10. b. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- ☐ a) territori costieri ☒ b) territori contermini ai laghi ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☐ f) parchi e riserve
☒ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici ☐ i) zone umide
☐ l) vulcani ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Attualmente l'area di intervento è costituita da laghi naturali creati sul sedime di ex cave di materiale litoide. La recinzione e le opere di finitura sono in completo stato di abbandono.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

L'intervento prevede la realizzazione di alcune opere per invasare, all'interno dei bacini denominati L1 L2 e L3, di risorsa idrica proveniente dal canale consortile Canalazzo, per ricavare una capacità di invaso stagionale di circa 110.000 mc da utilizzare nei mesi estivi di scarsa precipitazione meteorica ricca che per rifornire acqua al comprensorio San Vitale del Consorzio della bonifica Parmense. Si prevede di costruire le seguenti opere:

1. manufatti di derivazione dal Canalazzo ed opere accessorie;
2. condotta DN500 dal Canalazzo al lago L3;
3. manufatti di rilascio nel lago L3 ed opere accessorie;
4. manufatti di derivazione da L1 ed opere accessorie;
5. condotta DN 500 da lago L1 al Canalazzo;
6. manufatti di rilascio nel Canalazzo ed opere accessorie;
7. scaricatore di superficie dal lago L1 al Canalazzo;
8. connessioni idrauliche fra gli invasi ed opere accessorie;
9. gabbionata lungo la sponda nord del lago L1 e riprofilatura delle sponde;
10. sistemazione delle strade perimetrali, della recinzione e dei fossi stradali.

Per la definizione dimensionali delle opere si rimanda agli elaborati grafici progettuali (G.04 - G.05 - G.06)

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

La risorsa idrica resa disponibile dall'intervento darà sollievo a diverse aziende agricole della zona garantendo la fornitura irrigua anche nei periodi estivi più siccitosi, con risvolti positivi in una zona ad alta vocazione agricola

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

In progetto è prevista la fornitura e posa di elementi vegetazionali autoctoni in alcuni tratti perimetrali dei bacini, oltre al ripristino della recinzione, oggi in condizioni manutentive assai scarse, e della viabilità di servizio.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA -Cartografia "Tavola dei Vincoli" del PUG l'area considerata ricade all'interno di aree disciplinate da:

1. DLgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del Paesaggio (Parte Terza, Titolo I, art.142, comma 1, lett.b)
2. DLgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del Paesaggio (Parte Terza, Titolo I, art.142, comma 1, lett.g)

3. Norme di Attuazione dell'Allegato 4 del PTCP art.31 e 32

4. Norme di Attuazione PTCP artt.21, 22, 22bis

-Cartografia "Tavola dei Vincoli - Rischio Idraulico"" del PUG l'area considerata ricade all'interno della fascia B di esondazione:

1. Norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Po - Articolo 30 (fascia di esondazione - fascia B)

2. Pericolosità media PGR

- PTCP: Unità di Paesaggio

La tavola C.8 individua le Unità di Paesaggio di cui si compone il territorio parmense, indicandone gli elementi principali e fornendo indirizzi di massima per gli interventi nei diversi ambiti (PTCP, Variante 2007, Allegato II-2, Unità di Paesaggio). L'area in cui si verranno a trovare le opere è compresa nell'Unità Alta Pianura di Fidenza

- PTCP: Tutela Ambientale Paesistica e Storico Culturale

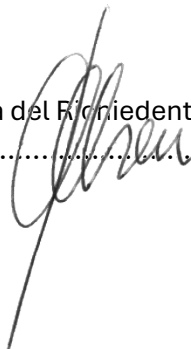
Le linee del PTCP su questo tema vengono raccolte nella serie di tavole C.1: l'area ricade nella Tav.C.1.5

- PTCP: Aree Protette

L'area d'intervento NON RIENTRA nei perimetri delle aree protette (Parco del Taro, aree protette Rete 'Natura 2000', siti d'Importanza Comunitaria) - tav. C5A - mentre è interessata dall'individuazione della Rete ecologica del Parmense, Tav. C5B, trovandosi a margine di un Corridoio ecologico secondario

Firma del Riconcedente

.....



Firma del Progettista dell'intervento

.....

